

IL MIRA PRENDE FORMA:

I PRIMI APPUNTAMENTI DEL PROGRAMMA DI ATTIVAZIONE DEL NUOVO ISTITUTO

Il MIRA inizierà a prendere forma già dall'ottobre 2026 attraverso un primo calendario di iniziative che anticipa l'apertura del nuovo istituto, trasformandolo fin da subito in un laboratorio di ricerca, produzione e confronto internazionale. Un programma pensato per costruirne progressivamente l'identità, avviare le prime collaborazioni con artisti, studiosi e ricercatori e attivare un dialogo con le comunità del Mediterraneo.

Ad aprire questo percorso sarà **Posso sentire ciò che ancora non riesco a vedere**, performance del collettivo **POLISONUM** commissionata appositamente per le **Torri Morandi**. Con questa nuova produzione il MIRA affida agli artisti il compito di delineare, fin dall'inizio, il proprio orizzonte di ricerca. Muovendo dalla visione dello Stretto come luogo di attraversamento, trasformazione e incontro, POLISONUM guiderà il pubblico in un'esperienza immersiva capace di intrecciare immaginazione, dialogo tra le specie e paesaggio siciliano.

L'opera prende ispirazione anche dal nome stesso del nuovo istituto. MIRA, la gigante rossa visibile da tutte le regioni abitate della Terra, appartiene alla costellazione della Balena e attraversa lo spazio a circa 130 chilometri al secondo, lasciando dietro di sé una scia lunga tredici anni luce: una vera e propria "semina" cosmica da cui possono nascere nuovi sistemi solari. Un'immagine che diventa metafora della missione del MIRA: generare connessioni, mettere in relazione geografie, discipline e culture, favorendo la nascita di nuove traiettorie di ricerca, produzione e conoscenza.

Sempre nell'autunno 2026 prenderà inoltre avvio un **convegno internazionale promosso dall'Università degli Studi di Messina**, articolato in una serie di sessioni ospitate in diversi Paesi del Mediterraneo. Il progetto indagherà il ruolo dello **Stretto di Messina come crocevia storico e contemporaneo**, rilanciandone la centralità attraverso il nuovo istituto. Il programma affronterà temi quali le mitografie dello Stretto, le lingue del confine e dell'incontro, le architetture del paesaggio, le rotte della contemporaneità e le contro-narrazioni necessarie a rileggere il Mediterraneo come spazio di scambio, ricerca e produzione culturale.

Questi appuntamenti segnano l'avvio concreto del MIRA: non semplici anticipazioni del programma futuro, ma le prime azioni pubbliche di un progetto destinato a crescere nel tempo come piattaforma permanente dedicata alla ricerca, alla formazione e alla produzione artistica contemporanea nel Mediterraneo.

CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

Via Calatafimi 10 - 20122 Milano | T. +39 02 36565133 | press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. larafacco@larafacco.com

Ludovica Solari | M. +39 335 5771737 | E. ludovicasolari@larafacco.com

Alberto Fabbiano | M. +39 340 8797779 | E. albertofabbiano@larafacco.com

Mariavittoria Stevan | M. +39 351 4009552 | E. mariavittoriastevan@larafacco.com